

NOVITÀ

I CERCAPAROLE ALLA SCOPERTA DEL PARCO DELLA LETTURA DI MORGEX

DESTINATARI

Scuola secondaria di primo grado: classi I e II.

OBIETTIVI E BREVE DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative promosse dalla Fondazione Sapegno al fine di favorire l'arricchimento lessicale degli studenti e di promuovere il libro e la lettura: per interpretare il mondo che ci circonda ed esprimere pensieri e sentimenti è infatti necessario disporre di un bagaglio lessicale adeguato, che si acquisisce solo attraverso la lettura di un ampio ventaglio di opere di generi e stili diversi.

Ogni sei mesi i contenuti del Parco della Lettura si rinnovano grazie a un classico della letteratura per ragazzi, intorno al quale ruoteranno le attività di gioco, lettura e scrittura proposte nel presente progetto: non è necessario che gli studenti abbiano letto il libro per poter partecipare, ma si auspica che desiderino scoprirlo, anche autonomamente, una volta concluso il percorso ludico.

Gli studenti, una volta arrivati al Parco, verranno divisi da insegnanti e operatore in squadre che si sfideranno in quattro attività con le quali potranno, da un lato, rafforzare le proprie competenze lessicali e linguistiche e, dall'altro, sviluppare un senso di cooperazione e di inclusività attraverso le attività di gruppo: è infatti noto che l'apprendimento viene favorito da un percorso che preveda un coinvolgimento emotivo e una rielaborazione creativa da parte degli studenti. Alla fine di ciascuna delle prime tre attività l'operatore consegnerà alle squadre un numero di parole assegnato in proporzione variabile a seconda del risultato del gioco: tali parole saranno utili per affrontare la quarta prova prevista nell'attività.

1) Il "domino di sillabe"

Finalità: sfruttare le proprie conoscenze lessicali.

Descrizione: partendo dalla sillaba finale di una delle dodici parole presenti sull'installazione, le squadre si sfideranno nella costruzione di una catena di parole la cui

prima sillaba dovrà essere identica alla sillaba finale della parola precedente (*tavola - lago - gola - lampada...*): le parole si susseguono senza soluzione di continuità, richiamando il flusso d'acqua del ruscello del Parco. Vince la squadra che non resta... senza parole!

Il gioco in squadra comporterà un'ulteriore difficoltà perché il flusso di parole dovrà essere coordinato con una rotazione continua del "porta-parole" delle singole squadre.

2) Il "labirintario"

Finalità: arricchimento lessicale.

Descrizione: a ogni bivio del labirinto le squadre troveranno una parola tratta dal "libro-guida" del semestre estranea al bagaglio lessicale medio di un parlante di 6/12 anni, accompagnata da due definizioni: solo quella corretta permette di procedere nella giusta direzione e di avvicinarsi all'uscita del labirinto... Alla fine del gioco i bambini avranno arricchito anche il loro bagaglio lessicale.

gioco in squadra: le squadre verranno bendate e poste in fila indiana; solo l'ultimo della fila non verrà bendato e potrà dare le istruzioni al gruppo per procedere all'interno del labirinto.

3) Gioco dell'oca

Finalità: conoscere parole, avventure e personaggi del "libro-guida" divertendosi.

Descrizione: classico gioco dell'oca le cui tabelle sono però disposte su ampie dune erbose e i cui avanzamenti e arretramenti sono collegati alla storia del "libro-guida". Gioco in squadra: l'operatore introdurrà nel gioco penalità e premi legati alle conoscenze lessicali (significati, sinonimi, contrari etc.) degli studenti.

4) Scrittori in erba

Finalità: affinare la proprietà di linguaggio e di espressione.

Descrizione: a partire dalle parole conquistate nelle

precedenti attività, ogni squadra dovrà inventare una nuova storia, che potrà essere tanto più avvincente e ricca di elementi quante più parole saranno a loro disposizione. Nel Parco una cassetta delle lettere permetterà di raccogliere i testi di ciascuna squadra, che potranno essere successivamente rielaborati in classe (anche sotto forma di metatesto) e inviati alla Fondazione tramite mail. Alla fine di ogni anno scolastico la Fondazione pubblicherà sul sito web del Parco i testi più belli ed eventuali “resoconti” del viaggio di classe a Morgex.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Quanti: all'interno del Parco è prevista, nella prima fase di apertura, la sperimentazione del progetto rivolta a una classe (circa 25 studenti) alla volta. Qualora la scuola intendesse organizzare una gita di due classi, in arrivo a Morgex con uno solo pullman, è possibile prevedere l'attività per una classe al mattino (10.00-12.15) e per la seconda classe nel pomeriggio (13.30-15.45).

La classe non impegnata nell'attività al Parco può concordare con la Fondazione Sapegno:

- a) una visita alla Tour de l'Archet (durata: 1 o 2 ore, a seconda del percorso richiesto);
- b) un altro progetto presente nell'offerta didattica della Fondazione Sapegno.

Si segnala che a Morgex sono presenti anche un percorso a piedi nudi (barefooting), un ampio campo sportivo, aziende agricole e vitivinicole che organizzano visite specifiche. Sul territorio di Morgex e del limitrofo comune di La Salle è inoltre presente la Riserva Naturale del Marais (per info: www.vivavda.it) con la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan (tel: 0165 862500).

Dove: presso il Parco della Lettura di Morgex. In caso di maltempo, l'operatore farà visitare il Parco alle classi, ma le attività di gioco verranno svolte presso la Tour de l'Archet (nel centro del borgo, a pochi passi dal Parco). I pullman possono parcheggiare presso il piazzale del

mercato (occupato dal mercato il giovedì) o presso il campo sportivo di Morgex. Entrambi i parcheggi sono vicinissimi al Parco della Lettura e alla Tour de l'Archet. Presso il Parco e presso la Tour de l'Archet sono disponibili servizi igienici.

Quando: dal 4 maggio al 5 giugno 2020.

Durata dell'attività: 2 ore e un quarto circa.

Equipaggiamento richiesto: gli studenti devono vestire abiti comodi e scarpe da ginnastica. È bene che siano minuti di acqua, cappellini con visiera e creme solari.

ACCESSIBILITÀ

Tutti i percorsi del Parco e il labirinto saranno percorribili in carrozzina; le persone con disabilità motoria potranno salire sulla piattaforma della casetta sull'albero e percorrere le “dune” del gioco dell'oca. Verranno inoltre predisposti appositi supporti audio perché nel Parco possano giocare e fruirne bambini non vedenti, e anche per assicurare un maggior benessere alle persone dislessiche, che traggono grandi vantaggi da una lettura mediata. Le informazioni e le parole-chiave di tutti i giochi saranno disponibili in loco anche in braille e in formato in-book.

L'accessibilità del Parco esprime la volontà di tradurre in un diritto concreto la piena partecipazione dei bambini con disabilità, al pari degli altri, ad attività ludiche, ricreative e di tempo libero, così come sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

COSTI

I costi di trasporto per e da Morgex sono a carico della scuola. Non sono previsti rimborsi da parte della Fondazione.

Il pranzo al sacco/ le merende sono a carico dei partecipanti.

Gli interventi degli operatori sono gratuiti, ma i posti sono limitati: si consiglia pertanto di iscriversi (tramite l'apposito modulo a p. 35) il prima possibile, e comunque entro il 29 novembre 2019, la classe all'atti-

vità perché le richieste verranno accolte in base al loro ordine di arrivo presso gli uffici della Fondazione Sapegno.

Progetto realizzato nell'ambito di "Famille à la montagne entre nature et culture" (Programma Interreg V A Alcotra Italia/Francia 2014-2020), al quale la Fondazione Sapegno partecipa in qualità di soggetto attuatore del Comune di Morgex.

QUALE SARÀ IL PRIMO LIBRO-GUIDA DEL PARCO?

Partecipa anche tu al sondaggio
sul sito www.sapegno.it!

Il sondaggio sarà attivo
dal 10 maggio al 10 settembre 2019



L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI

Progetto didattico, nato dalla collaborazione tra la struttura regionale Biodiversità e aree naturali protette-Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Natalino Sapegno, finalizzato a promuovere, presso la popolazione scolastica, l'integrazione della letteratura con la tutela della biodiversità.

DESTINATARI

Scuola secondaria di primo grado, classi I, II e III.

Il progetto sarà destinato in via prioritaria ai Comuni in cui risiedono rispettivamente la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Sapegno (La Salle, Morgex).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI

Il Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Sapegno propongono lo sviluppo e la sperimentazione di un progetto didattico incentrato sul tema delle foreste.

Il progetto vuole trasmettere concetti legati, in particolare, alla conservazione ex situ della biodiversità (Banca del germoplasma) attraverso la lettura e il commento del racconto di Jean Giono dal titolo "L'uomo che piantava gli alberi" (1953). Tale testo fornisce, infatti, numerosi spunti di riflessione circa l'importanza delle foreste non solo a livello ecologico, ma anche a livello sociale.

Il racconto è incentrato sull'azione del pastore Elzéard Bouffier, che raccoglie, conserva e semina milioni di semi di querce, faggi e betulle in alcuni territori desertici della Provenza: la sua figura assume pertanto un ruolo metaforico fondamentale per il progetto in quanto consente di presentare una delle attività fondamentali del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan, e cioè la creazione della Banca del Germoplasma. Un altro aspetto molto importante che emerge dal testo è il ruolo che ogni cittadino svolge nell'ambito della tutela ambientale: la foresta nata dal generoso sforzo del pastore sarà tutelata e protetta dallo Stato.

Infine, il racconto di Giono, ambientato nel periodo fra

la Prima e la Seconda guerra mondiale, consente di far riflettere i ragazzi sulla condotta umana in generale, e di discutere con loro di valori quali la tenacia, la costanza, la determinazione, la coerenza.

L'approccio educativo sarà di tipo informale. Le attività verranno svolte in prima persona dagli allievi e dagli insegnanti, stimolando le capacità di ascolto, di comprensione, di analisi e di collegamento.

Le attività saranno proposte in modo ludico-divulgativo e saranno volte innanzitutto a sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione; a stimolare l'apprendimento al lavoro di gruppo e alla cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, la comprensione della diversità come arricchimento reciproco, il potenziamento della consapevolezza dell'importanza dei beni naturali e culturali e della loro tutela, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico; ad avvicinare la popolazione scolastica ai due Centri; a sollecitare una rielaborazione dei concetti acquisiti in diverse forme (artistiche, letterarie, musicali).

OBIETTIVI SPECIFICI

Interagire in maniera critica e consapevole, interpretare le informazioni acquisite, utilizzare un linguaggio tecnico appropriato, rielaborare in forma artistica i concetti.

MODALITÀ

Il progetto prevede un'attività in classe (eventualmente può essere prevista presso la Fondazione Sapegno) di 2 moduli durante la quale verrà sollecitata una riflessione sul libro di Giono a partire da letture del testo e dalla proiezione di filmati. Seguirà un approfondimento linguistico a cura degli operatori di Fondazione Sapegno volto a far acquisire agli studenti un lessico specifico.

Presso il Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan è previsto invece un laboratorio didattico sulla conservazione della biodiversità in situ e ex situ e l'osservazione al microscopio dei semi e della cellula vegetale. Si propone, inoltre, in collaborazione con gli insegnanti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

di musica, l'organizzazione di un evento pubblico di lettura con accompagnamento musicale. Letture e musiche a cura degli studenti dell'Istituzione scolastica.

PERCORSO EDUCATIVO

Prerequisiti: conoscenze di base sui vegetali: cellula vegetale e semi.

Saperi disciplinari: competenze storiche, lessicali, competenze scientifiche sulla conservazione della biodiversità.

Abilità: sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione, l'apprendimento al lavoro di gruppo e alla cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, l'avvicinamento della popolazione scolastica ai centri di ricerca del proprio territorio, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico, la sperimentazione e la rielaborazione dei concetti acquisiti in forme diverse, utilizzo del microscopio.

Materiali forniti: bibliografia di riferimento per docenti e studenti; testi letterari da analizzare in classe; video.

Materiali necessari: nessuno.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Dove: in aula o presso la Tour de l'Archet di Morgex, sede della Fondazione Sapegno, e presso il Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan (La Salle).

Quando: dal 4 novembre 2019 al 27 marzo 2020.

Durata delle attività: 2 moduli in aula + 3 ore laboratorio didattico presso il Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan.

È possibile prevedere anche un'uscita sul territorio con una visita della Tour de l'Archet.

N. max partecipanti: 1 classe.

Costi prevedibili: le spese di trasporto da/per La Salle sono a carico della scuola.

Progetto realizzato in collaborazione con la struttura regionale Biodiversità e aree naturali protette-Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'ambito di "Famille à la montagne entre nature et culture" (Programma Interreg V A Alcotra Italia/Francia 2014-2020), al quale la Fondazione Sapegno partecipa in qualità di soggetto attuatore del Comune di Morgex.



ALLA SCOPERTA DEL MONTE BIANCO ATTRAVERSO I “VOYAGES DANS LES ALPES”

Progetto didattico, nato dalla collaborazione tra la struttura regionale Biodiversità e aree naturali protette-Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Natalino Sapegno, finalizzato a promuovere, presso la popolazione scolastica, l'integrazione della letteratura con la tutela della biodiversità.

DESTINATARI

Scuola secondaria di primo grado, classi I, II e III.

Il progetto sarà destinato in via prioritaria ai Comuni in cui risiedono rispettivamente la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Sapegno (La Salle, Morgex).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI

Il progetto parte dalla lettura in classe di estratti significativi di un diario di viaggio di metà Settecento e conduce i ragazzi, attraverso letture, momenti di dialogo, attività di confronto e approfondimento in classe, unite a osservazioni ed esperienze dirette sul territorio oggetto del testo, all'elaborazione di un moderno diario che racconti la natura e il paesaggio attraverso un viaggio di scoperta, in bilico fra passato e presente.

Il progetto didattico si basa sull'incontro fra natura, paesaggio e cultura, e conduce i ragazzi in una sorta di viaggio alla scoperta, conoscenza e approfondimento del paesaggio e degli aspetti naturalistici del proprio territorio partendo dalla lettura di estratti scelti dal volume *“La scoperta del Monte Bianco dai Voyages dans les Alpes”* di H.B. de Saussure”, di Paolo Brogi.

Questo testo propone in lingua italiana un estratto tratto dai 4 libri di viaggio intitolati “Voyages dans les Alpes” scritti fra tra il 1779 e il 1796 dal naturalista svizzero Horace-Bénédict de Saussure. Con questa opera lo scienziato ed enciclopedista ginevrino, inventore di fatto della nuova pratica dell'alpinismo, dava conto di tutte le esplorazioni condotte sulle Alpi e in particolare sul Monte Bianco, meta fin dal 1760 di una avventurosa corsa alla conquista. I Voyages costituirono fin da allora un

punto di riferimento per tutti gli amanti della montagna grazie ai dettagliati e appassionati racconti delle lunghe esplorazioni sul versante francese e in Valle d'Aosta ma anche dell'ascensione al Monte Bianco di de Saussure. Il testo offre pertanto svariati spunti e contenuti di grande interesse a livello didattico:

- il collegamento fra passato e presente;
- la descrizione dettagliata di paesaggio, natura e forme del territorio, frutto di una osservazione attenta e su basi scientifiche;
- interdisciplinarietà fra diverse materie come italiano, lingua francese, storia, scienze, tecnica, educazione artistica.

OBIETTIVI GENERALI

Lo sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione, l'apprendimento del lavoro di gruppo e della cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, l'avvicinamento della popolazione scolastica ai centri di ricerca del proprio territorio, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico, la sperimentazione e la rielaborazione dei concetti acquisiti in forme diverse.

L'approccio educativo sarà di tipo informale. Le attività verranno svolte in prima persona dagli allievi e dagli insegnanti, stimolando le capacità di ascolto, di comprensione, di analisi e di collegamento.

Le attività saranno proposte in modo ludico-divulgativo e saranno volte innanzitutto a sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione; a stimolare l'apprendimento al lavoro di gruppo e alla cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, la comprensione della diversità come arricchimento reciproco, il potenziamento della consapevolezza dell'importanza dei beni naturali e culturali e della loro tutela, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico; ad avvicinare la popolazione scolastica ai due Centri; a sollecitare una rielaborazione dei concetti acquisiti in diverse forme (artistiche, letterarie, musicali).

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere l'ambiente naturale del Monte Bianco, con particolare riferimento alla Valdigne, imparare a osservare ciò che ci circonda, elaborando gli elementi osservati, apprendere un modello di trasferimento e rielaborazione di concetti letti sulle pagine di un libro e applicarli nel mondo reale, imparare a usare strumenti specifici come cartine geografiche/tematiche, bussole, etc., lavorare in gruppo, attivare mappe cognitive pluridisciplinari (scienze/lettere/francese/educazione tecnica e artistica).

Il progetto coinvolge trasversalmente l'area disciplinare delle scienze (analisi di un territorio attraverso le sue diverse componenti) e quella linguistico-letteraria (produzione di un testo). Il progetto offre ulteriori spunti disciplinari nelle aree tecnico-artistiche e delle lingue straniere, che possono essere sviluppati extra progetto direttamente dagli insegnanti.

Gli argomenti di interesse rilevati nel testo si possono infatti approfondire utilizzando un approccio pluridisciplinare che coinvolge:

- Italiano: stesura di gruppo di un moderno diario di viaggio che descriva l'esperienza di visita vissuta durante l'uscita sul territorio.
- Scienze: la conservazione e tutela della biodiversità e gli elementi che caratterizzano un paesaggio montano.
- Francese: lettura e traduzione di brevi estratti di testo originale in francese settecentesco.
- Storia, attraverso la ricerca documentale di contenuti aggiuntivi in grado di dettagliare meglio l'epoca in cui visse de Saussure in Valle d'Aosta (la vita rurale, l'agricoltura, vie di comunicazione, mezzi di trasporto, usi e costumi, attività antropiche, alimentazione, architettura, etc).
- Disegno/educazione artistica: le tecniche di rappresentazione dell'epoca per dettagliare momenti di viaggio, paesaggi, etc.
- Tecnica: conoscere strumenti di misurazione e osservazione come igrometri, barometri, termometri, cannocchiali, etc. (come sono fatti, a cosa servono, come si usano, come sono evoluti nel tempo, etc.).

- Geografia: ricerca nel testo di punti di riferimento geografico, valutazioni di come cambia un territorio nel tempo, la toponomastica, le carte geografiche, gli effetti dell'azione antropica.

Dal punto di vista organizzativo, si propone:

- 1° incontro in classe della durata minima di 2 moduli orari: lettura dei brani (Viaggio attorno al Monte Bianco) e discussione collettiva a cura degli operatori di Fondazione Sapegno;
- passeggiata didattica per raggiungere la sede operativa del Museo dedicata a osservare gli elementi paesaggistici, naturalistici e ambientali utili in primis per ritrovare fisicamente quanto letto in classe, analizzare il tutto con occhi e strumenti moderni e porre le basi per la stesura del diario di viaggio di classe che dovrà raccontare l'esplorazione effettuata. Partecipazione a due laboratori didattici presso le aule didattiche del Museo incentrati sulla tutela della biodiversità e la Banca regionale del germoplasma vegetale e sulle collezioni del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan (erbari, collezioni mineralogiche);
- Il 2° incontro in classe della durata minima di 2 moduli orari: restituzione post-uscita del percorso svolto durante gli incontri precedenti, condivisione dell'esperienza e presentazione del proprio diario di viaggio a cura degli operatori di Fondazione Sapegno.

PERCORSO EDUCATIVO

Prerequisiti: conoscenze di base sulla scrittura di un diario e sulla biodiversità.

Saperi disciplinari: competenze storiche, lessicali, competenze scientifiche sulla conservazione della biodiversità.

Abilità: sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione, l'apprendimento del lavoro di gruppo e della cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, l'avvicinamento della popolazione scolastica ai centri di ricerca del proprio territorio, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico, la sperimentazione e la rielaborazione dei concetti acquisiti in forme diverse.

Competenze specifiche: scrittura di un diario, osservazione dell'ambiente e degli ecosistemi alpini, osservazione al microscopio.

Materiali forniti: bibliografia di riferimento per docenti e studenti; testi letterari.

Materiali necessari: nessuno.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Dove: in aula (o eventualmente presso la Tour de l'Archet di Morgex, sede della Fondazione Sapegno) e presso il Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan (La Salle).

Quando: dal 30 marzo 2020 al 29 maggio 2020.

Durata delle attività: 4 moduli in aula + 3 moduli presso la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan + 1 modulo per la passeggiata didattica.

N. max partecipanti: 1 classe.

Costi prevedibili: le spese di trasporto da/per La Salle sono a carico della scuola.

Progetto realizzato in collaborazione con Struttura Biodiversità e aree naturali protette-Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'ambito di "Famille à la montagne entre nature et culture" (Programma Interreg V A Alcotra Italia/Francia 2014-2020), al quale la Fondazione Sapegno partecipa in qualità di soggetto attuatore del Comune di Morgex.



QUANDO NON C'ERANO ANCORA LE NUVOLE: BREVE VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL FUMETTO

DESTINATARI

Scuola secondaria di primo grado, classi I.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI

Il progetto si propone di fornire gli strumenti per una lettura critica del medium fumetto e nel contempo di far scoprire il ricchissimo e variegato universo fumettistico grazie ai quasi 30.000 albi della Collezione Mafrica, un importante fondo librario conservato nel Biblio-Museo del Fumetto di Morgex (cfr. scheda a p. 5).

I ragazzi affronteranno un breve viaggio nella storia del fumetto, confrontandosi con albi recenti ma anche con le prime riviste apparse in Italia ("Topolino", "Paperino", "Corriere dei Piccoli", anni 1932-1940), quando le "nuvole" (i balloon) non c'erano ancora e anche gli eroi, le storie, il lessico, la grafica e la pubblicità erano molto differenti da quelli dei libri di oggi... Nel percorso si prenderanno in considerazione gli elementi caratterizzanti il fumetto, ponendo attenzione al lessico specifico del medium (tavola, striscia, nuvoletta e pipetta, linea cinetica, onomatopea, metonimia, ecc.) in lingua italiana e francese.

Nel secondo incontro, invece, si privilegerà la lettura di fumetti appartenenti a generi diversi, perché i ragazzi possano apprezzare la ricchezza del medium, con il quale è possibile intrattenere il lettore, ma anche informarlo. Gli studenti verranno invitati a registrare le parole sconosciute incontrate nella lettura al fine di implementare lo studio della Fondazione sull'impoverimento lessicale nella loro fascia d'età.

PERCORSO EDUCATIVO

Prerequisiti: nessuno.

Materiali necessari: nessuno (agli studenti verranno forniti in consultazione gli albi della Collezione Mafrica).

Saperi disciplinari: Cenni sulla storia del fumetto; acquisizione del lessico specifico.

Abilità:

- ricercare, rielaborare e contestualizzare le informazioni,

anche nello spazio e nel tempo (storicizzare);
- attribuire un giudizio estetico.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Dove: un incontro in classe e un incontro presso la Tour de l'Archet di Morgex.

Quando: I°/II° quadrimestre.

Durata delle attività: n. 2 incontri, ciascuno della durata di 2 moduli. L'incontro presso la Tour de l'Archet può essere abbinato a una visita del castello (un'ora circa).

N. max partecipanti: una classe.

Costi prevedibili: le spese di trasporto da/per Morgex sono a carico della scuola.